

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, dispone che, con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque, almeno una volta entro il 30 settembre di ogni anno, il Consiglio provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed in tale sede dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, o in caso di accertamento negativo, adotta, contestualmente, con delibera, i provvedimenti necessari:

- a) per il ripiano di eventuali debiti di cui all'art. 194;
- b) per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato;

e adotta tutte le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria in corso facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;

Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 267/2000, con applicazione della procedura prevista dal 2 comma del predetto articolo;

Visto il vigente regolamento di contabilità, che al capo X detta alcune norme in ordine alla verifica di attuazione dei programmi nonché alla verifica sugli equilibri di bilancio;

Ritenuto che per dare corretta applicazione a quanto dispongono le norme sopra citate è necessario:

- 1) verificare lo stato di attuazione dei programmi e/o progetti;
- 2) accertare la situazione di equilibrio di bilancio per il finanziamento delle spese correnti e per la copertura delle spese di investimento, al fine di accertare eventuali squilibri della gestione di competenza e/o della gestione dei residui;
- 3) dare copertura all'eventuale disavanzo di amministrazione accertato al 31/12/2004;
- 4) riconoscere la legittimità di debiti fuori bilancio a sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 e indicare i mezzi finanziari da destinare a copertura degli stessi;

Richiamati i propri seguenti atti:

- n. 71 del 22/12/2004, con il quale si è proceduto all'approvazione del bilancio di previsione 2005 corredato della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2005/2007;

- n. 29 del 6/7/2005, con il quale, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione 2004, è stato accertato un disavanzo di amministrazione pari a Euro 3.063.021,60;

- n. 30 del 6/7/2005, con il quale è stato approvato il ripiano del disavanzo di amministrazione sopra riportato attraverso risorse derivanti dalla realizzazione del programma delle alienazioni;

Viste altresì le seguenti deliberazioni riguardanti le variazioni apportate al bilancio di previsione e al piano degli investimenti:

- deliberazione di C.C. n. 7 del 24/2/2005;
- deliberazione di G.C. n. 79 del 22/6/2005, ratificata dal C.C. con atto n. 31 del 6/7/2005;
- deliberazione di C.C. n. 30 del 6/7/2005;
- deliberazione di G.C. n. 116 del 14/9/2005, in corso di ratifica;

Viste le relazioni dei dirigenti responsabili dei servizi in ordine allo stato di attuazione dei programmi, dalle quali risultano:

1)- le valutazioni sullo stato di avanzamento degli obiettivi programmati per ciascun settore/servizio (allegato A);

2)- alcune segnalazioni di inesigibilità e di insussistenza dei residui attivi e passivi tutt'ora iscritti a bilancio (allegato B);

3)- che sono state eseguite verifiche circa il permanere degli equilibri generali di bilancio (allegato C), come dai seguenti quadri sinottici:

RIEPILOGO BILANCIO DI COMPETENZA	PROIEZIONI AL 31/12		RISULTATO
	ENTRATE	USCITE	
CORRENTE	26.653.986,69	26.518.986,69	+135.000,00
INVESTIMENTI	4.492.740,65	4.492.740,65	=
MOVIMENTO DI FONDI	6.207.860,00	6.207.860,00	=
SERVIZI PER CONTO TERZI	3.731.236,54	3.731.236,54	=
TOTALE	41.085.823,88	40.950.823,88	+135.000,00

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	INSUSSISTENZE REGISTRATE AL 12/9/05
MINORI RESIDUI ATTIVI	195.684,10
MINORI RESIDUI PASSIVI	62.608,87
TOTALE DISAVANZO EMERGENTE	133.075,23

4)- che una quota pari a Euro 800.000,00 del disavanzo di amministrazione 2004 è stata applicata al bilancio di previsione 2005, come da programma approvato con il sopra citato atto di C.C. n. 30;

5)- che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 61 del vigente regolamento di contabilità;

Ritenuto che ai sensi e per gli effetti del richiamato art. 193, 2 comma del D.Lgs. 267/2000, il Consiglio debba procedere al riequilibrio della gestione dei residui destinando a copertura del disavanzo a tutt'oggi emergente, pari a E. 133.075,23, l'avanzo tendenziale di parte corrente di E. 135.000,00 conseguente a maggiori entrate tributarie correnti derivanti da maggiori introiti TARSU (risorsa n.60) a seguito dell'applicazione delle norme di cui alla L. 311/2004 e all'attività di accertamento dell'evasione del tributo;

Ritenuto, inoltre, di formulare i seguenti indirizzi onde evitare la creazione di ulteriori squilibri gestionali:

-per le entrate consolidate conferma dell'iscrizione in bilancio di tutte le partite con responsabilizzazione dei soggetti interni ed esterni all'Ente per il perfezionamento degli accertamenti di entrata e l'afflusso al bilancio

comunale in termini di cassa;

- per i proventi delle concessioni edilizie conferma dell'iscrizione in bilancio di tutte le partite con responsabilizzazione dei soggetti interni all'ente per il perfezionamento degli accertamenti di entrata e l'afflusso al bilancio comunale in termini di cassa;

- per le spese correnti e di investimento, con particolare riferimento al complesso delle spese per acquisto beni e prestazioni di servizi: conferma nel globale degli stanziamenti attualmente iscritti in bilancio senza far luogo ad ulteriori accoglimenti di maggiori fabbisogni, anche tenuto conto della necessità del rispetto del patto di stabilità interno e delle norme recate dal D.L. 12 luglio 2004, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191 e dalla L. 30 dicembre 2004, n. 311 (finanziaria 2005);

- per la gestione e il riaccertamento dei residui attivi e passivi garantire maggiore propensione e tempestività nello smaltimento degli stessi responsabilizzando i soggetti interni all'ente per il perfezionamento dell'attività di verifica delle ragioni del mantenimento dell'iscrizione a bilancio;

Visto il D.lgs. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori;

Preso atto della relazione dell'assessore Gabellini e della discussione che ne è seguita, come da resoconto della seduta, che, per l'attinenza dell'argomento di cui al presente atto con il precedente n. 40, viene accorpata;

Con voti favorevoli 11 e 8 contrari (i cons. Bulletti di P.C.A.C., Cimino e Pagnini di F.I., Carli di A.N., Tonti di R.C., Bondi, Ercoles e Antonioli della Coalizione Arcobaleno) espressi in forma palese dai 19 consiglieri presenti e votanti,

## DELIBERA

- di approvare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi come da apposite relazioni predisposte dai singoli dirigenti responsabili della struttura organizzativa comunale riportate nell'allegato documento sub lett. A) che forma parte integrante della presente deliberazione;

- di procedere, per i motivi indicati nei prospetti ed in base alle segnalazioni pervenute dai responsabili di servizio fino a tutto il 12/9/2005, alla eliminazione per riconosciuta inesigibilità o insussistenza dei residui attivi e passivi di cui agli allegati prospetti sub lett. B);

- di approvare nelle seguenti risultanze il riequilibrio della gestione del bilancio di previsione 2005 alla data del 12/9/2005, come meglio specificato nel documento relativo alla verifica degli equilibri allegato sub lett. C):

=====

CONTENUTO DEL RIEQUILIBRIO 2005	MAGGIORI ESIGENZE
DI SPESA	

1 - PER DEBITI FUORI BILANCIO                    O

2 - QUOTA PARTE DISAVANZO CONSUNTIVO 2004 800.000,00

3 - SQUILIBRIO GESTIONE RESIDUI133.075,23

-----

TOTALE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESA933.075,23

=====

=====

FINANZIAMENTO DEL RIEQUILIBRIO 2005	RISORSE DESTINATE
AL RIEQUILIBRIO	

1 - MAGGIORI ENTRATE CORRENTI	133.075,23
-------------------------------	------------

2 - ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO DISPONIBILE	800.000,00
--	------------

-----

TOTALE RISORSE DESTINATE AL RIEQUILIBRIO933.075,23

=====

- di dare atto che non sono pervenute, alla data del 12/9/2005, segnalazioni di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 61 del vigente regolamento di contabilità;

- di formulare l'indirizzo alla Giunta Comunale affinché siano espresse le direttive ai dirigenti responsabili della gestione dei servizi comunali come dettagliatamente disposto nella narrativa che precede, tenuto conto delle disposizioni di cui alla L. 191/2004 e L. 311/2004;

- di dare atto che il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

=====

DEL31872/ASD-DEL Atto C.C. n. 41 del 28/9/05 - pag. n.

=====